

COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

VERBALE N. 19

SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 2021 ALLE ORE 18,00

Convocazione in data 15/11/2021 prot. n. 2973 con il seguente ordine del giorno:

1. Indicazioni per l'eventuale attivazione della "raccolta puntuale" dei rifiuti indifferenziati (artt. 2 e 3 del Capitolato Speciale d'Appalto dei servizi ambientali).
2. Informativa sulle novità introdotte dall'Autorità regolatoria (ARERA) per l'elaborazione dei Piani Finanziari e Tariffari dei rifiuti (periodo regolatorio 2022 – 2025).
3. Art. 13 dello Statuto. Indirizzi per la nomina del Direttore Generale della Società

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Ambivere - Assessore Sig. Gian Pietro Visconti
- Brembate di Sopra – Sindaco Sig.a Emiliana Giussani e Vicesindaco Sig. Claudio Stucchi;
- Capriate San Gervasio – Vicesindaco Sig. Cristiano Esposito
- Filago – Sindaco Sig. Daniele Medici;
- Madone – Assessore Sig. Valentino Scolletta

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dr. Pietro Oliva;
- Geom. Cristian Mario Rota verbalizzante;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi;

Assenti:

- Comune di Almenno San Salvatore;
- Comune di Sotto Il Monte;

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Stucchi Claudio dichiara valida la seduta.

Prima di introdurre il primo punto all'ordine del giorno, legge ai presenti la bozza di verbale del precedente Comitato di controllo. Quindi, rilevato che non vi sono interventi in proposito all'argomento trattato, sottopone l'approvazione del testo che avviene all'unanimità dei presenti aventi potere di voto, senza alcuna osservazione.

Il Presidente Stucchi da quindi avvio alla seduta con la illustrazione e discussione dei punti all'ordine del giorno:

PUNTO 1 – Indicazioni per l'eventuale attivazione della "raccolta puntuale" dei rifiuti indifferenziati (artt. 2 e 3 del Capitolato Speciale d'Appalto dei servizi ambientali).

Il Presidente Stucchi lascia la parola all'Amministratore Unico Pietro Oliva il quale precisa che l'argomento merita un necessario approfondimento. In particolare il tema dei rifiuti è di estrema attualità anche alla luce delle recenti Direttive Comunitarie che prevedono la necessità di ridurre la

loro produzione. Per questo l'introduzione della tariffa puntuale ovvero di un sistema di raccolta rifiuti che si basi sul principio di attribuzione di un costo in funzione della quantità prodotta è un tema senz'altro necessario e strategico. Nello specifico ricorda come Ecoisola abbia da tempo attivato in un proprio Comune socio, l'applicazione della tariffa puntuale, con risultati decisamente apprezzabili in quanto la produzione dei rifiuti non riciclabili è drasticamente diminuita. Con il nuovo appalto dei servizi di igiene urbana è stata prevista, su semplice richiesta di Ecoisola, la possibilità di attivare nei Comuni che ne facciano richiesta, la tariffa puntuale; a tale proposito sono stati quotati sia la distribuzione, che la fornitura dei bidoni dotati di microchip nonché l'attivazione del servizio vero e proprio.

L'amministratore Unico continua la sua esposizione facendo presente che la società ha elaborato da diversi mesi uno specifico progetto per l'implementazione della tariffa puntuale in tutti i Comuni soci conferitori.

Un altro aspetto dell'appalto di cui tenere conto sono le migliori che l'appaltatore in sede di offerta ha proposto e che eventualmente possono esse in tutto o in parte compensate con l'attivazione della tariffa puntuale.

Nel frattempo attraverso il Recovery Plan (fondi europei di governo nazionale da utilizzare da parte dei Comuni), lo stato italiano ha stabilito le principali linee direttive tra cui la transizione ecologica alla quale sono destinate notevoli risorse per la sua attivazione a fondo perduto.

Premesso quanto sopra, Oliva precisa come Ecoisola può essere il tramite per i Comuni Soci di ottenere questi finanziamenti a fondo perduto.

In definitiva si hanno due diverse strade per finanziare l'attivazione nei Comuni soci della tariffa puntuale; da una parte la possibilità di permutare una parte delle migliori proposte in sede di gara d'appalto da parte dell'aggiudicatario e dall'altra partecipare ai finanziamenti pubblici messi a disposizione dalla Comunità Europea.

Dopo breve confronto tra i presenti, viene deciso di dare priorità alla partecipazione ai finanziamenti pubblici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato con fondi pubblici europei.

Verificato che non ci sono altri interventi da parte dei rappresentanti dei Comuni soci, viene concluso il presente punto all'ordine del giorno e si passa al successivo.

PUNTO 2 – Informativa sulle novità introdotte dall'Autorità regolatoria (ARERA) per l'elaborazione dei Piani Finanziari e Tariffari dei rifiuti (periodo regolatorio 2022 – 2025).

Il Presidente Stucchi dà quindi avvio al secondo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Pietro Oliva il quale illustra le nuove direttive per l'elaborazione dei Piani economico-finanziari per il prossimo quadriennio 2022-2025.

Concluso l'iter di approvazione del Piano economico-finanziario del Servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha emanato le nuove direttive per l'elaborazione dei Piani economico-finanziari per il prossimo quadriennio 2022-2025.

Con la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, approvando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Con determinazione n. 2/2021 – DRIF del 4 novembre 2021 l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità e ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la succitata deliberazione.

L'Amministratore Unico Oliva continua la sua esposizione, precisando che il nuovo metodo, nel confermare la struttura logica utilizzata nel precedente periodo regolatorio, introduce importanti novità:

- viene richiesta una programmazione economico-finanziaria della durata di quattro anni 2022-2025;
- è prevista una revisione biennale delle disposizioni tariffarie;
- resta ammessa, ma in maniera residuale, la possibilità di revisionare annualmente il PEF, purché debitamente motivata (al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano).

Prosegue precisando che è confermato il limite di crescita delle entrate in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza, ma vengono anche introdotti dei correttivi al sistema di riconoscimento dei costi al fine di tener conto:

- degli effetti delle novità normative introdotte dal Decreto legislativo n. 116/2020 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i propri rifiuti al di fuori del servizio;
- degli obiettivi di adeguamento agli standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità (i nuovi standard entreranno in vigore nel 2023).

Inoltre viene prospettata l'applicazione di meccanismi specifici per la definizione di stimoli alla promozione dell'efficienza e dell'efficacia rivolti al contenimento degli oneri all'utenza finale e al riconoscimento di incentivi commisurati alle performance gestionali e ambientali.

Nel nuovo metodo tariffario emerge l'importanza di calmierare i costi di smaltimento e di trattamento e recupero dei rifiuti. Dall'analisi condotta sui PEF 2020/2021 ricevuti, l'Autorità ha constatato che lo sfioramento del limite di crescita è dipeso in gran parte dall'aumento ingiustificato delle voci di costo legate soprattutto allo smaltimento.

Il nuovo metodo tariffario non incide sui criteri di calcolo delle tariffe (che continueranno ad essere calcolate secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999), limitandosi a determinare il totale delle entrate tariffarie massime conseguibili per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti.

L'amministratore Unico Oliva termina la sua illustrazione precisando ai presenti che il 15 novembre è stato trasmesso a ciascun Comune un file per la raccolta dei dati di competenza degli enti locali necessari all'elaborazione del Piano, chiedendone la restituzione entro fine mese; contemporaneamente fa presente che allo scopo di illustrare le principali novità introdotte dalla

predetta deliberazione Arera e fornire eventuali chiarimenti in merito alla compilazione del file è stata organizzata una video conferenza per domani martedì 23 novembre con la presenza del consulente incaricato da Ecoisola.

Verificato che non ci sono interventi da parte dei rappresentanti dei Comuni soci, viene concluso il presente punto all'ordine del giorno e si passa al successivo.

PUNTO 3 – Art. 13 dello Statuto. Indirizzi per la nomina del Direttore Generale della Società

Il Presidente dott. Pietro Oliva per introdurre il punto in oggetto riepiloga quella che è stata la storia di Ecoisola negli ultimi anni fino alla storia recente dove i Comuni rimasti hanno approvato uno statuto che prevede l'opzione della figura del Direttore Generale.

L'art. 25 del nuovo Statuto prevede la possibilità di nominare un Direttore Generale al quale compete la responsabilità gestionale della società ed il raggiungimento dei risultati programmatici sia in termini di servizio che in termini economici mediante lo sviluppo di una organizzazione interna.

L'art. 13 dello Statuto prevede che il Comitato di indirizzo e controllo polito-amministrativo-gestionale disponga gli indirizzi per la nomina e le deleghe da attribuire al Direttore Generale che dovrà comunque essere laureato e aver acquisito almeno due anni di esperienza in società partecipate.

Il Presidente evidenzia che dal suo insediamento ha trovato una organizzazione aziendale sulla quale non è ancora intervenuto.

Attualmente il ruolo di Direttore è ricoperto dall'Arch. Marcellino Arnoldi che copre questa carica da diverso tempo prima con incarichi e negli ultimi cinque anni con incarichi annuali.

Considerato che Ecoisola è una società in house a totale partecipazione pubblica il Presidente sottolinea che sotto il profilo sostanziale la società deve essere considerata come un Ente e che rappresenta una vera e propria articolazione della pubblica amministrazione. Pertanto la nomina deve avvenire nel rispetto della normativa vigente che prevede la conformità ai principi di adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento imparziali mediante l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti.

Alla luce di quanto sopra il Presidente propone per la nomina del Direttore, anche per superare il regime transitorio degli ultimi anni, un contratto di almeno tre anni. La figura dovrà essere ricercata mediante indagine esplorativa con manifestazione d'interesse con i seguenti requisiti minimi:

- laurea in materie tecnico/scientifiche o giurisprudenza;
- esperienza di almeno 5 anni nella gestione degli uffici pubblici.

Segue una discussione tra i vari rappresentati dei Comuni dalla quale emerge che per questioni di programmazione e organizzative appare opportuno prorogare l'incarico all'arch. Marcellino Arnoldi di sei mesi rimandando la selezione e il nuovo incarico triennale al termine di tale scadenza.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 18.55 circa, il Presidente Stucchi dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante

geom. Cristian Mario Rota

Handwritten signature of Cristian Mario Rota in black ink, featuring a stylized 'C' and 'R'.

Il Presidente del Comitato di controllo

geom. Claudio Stucchi

Handwritten signature of Claudio Stucchi in black ink, featuring a stylized 'S' and 'C' with a long horizontal stroke underneath.

